

Celiachia, patologia in costante aumento

Aumentano in Italia le diagnosi di malattia celiaca, patologia che si potrebbe definire al femminile in quanto le donne affette sono il doppio rispetto agli uomini.

A scattare la fotografia più aggiornata sulla celiachia in Italia è il Ministero della Salute

Aumentano in Italia le diagnosi di malattia celiaca (MC): nel 2012 sono risultati positivi 12.862 soggetti in più rispetto all'anno precedente (148.662), anche se il numero teorico di celiaci è stimato essere intorno ai 600.000. Le Regioni in cui si è rilevato un maggior numero di celiaci sono Lombardia, Lazio e Campania. All'interno della popolazione la proporzione media maschi:femmine è 1:2; i maschi celiaci risultano essere 44.253, le femmine 104.334, cioè più del doppio.

Sono i nuovi dati diffusi dal Ministero della Salute nella sua Relazione annuale al Parlamento. Il documento contiene le informazioni scientifiche, i dati epidemiologici, la mappa della rete di presidi accreditati e dei centri interregionali di riferimento che effettuano prevenzione, sorveglianza e diagnosi di celiachia.

Sono diversi i motivi che si ipotizzano per spiegare l'aumentato numero dei casi di MC. Per gli esperti la maggiore consapevolezza e conoscenza della celiachia da parte dei medici, l'aumento della sensibilità della collettività e l'introduzione, nella pratica clinica routinaria del dosaggio degli EMA e degli anticorpi anti-TG2, hanno aumentato il numero di diagnosi anche in soggetti celiaci pauci/asintomatici. Tra gli altri motivi si trovano il maggiore consumo di prodotti alimentari a

base di cereali, il più elevato contenuto di glutine nei cereali utilizzati attualmente per produrre pane e pasta, l'industrializzazione dei processi di panificazione e pastificazione, l'introduzione del glutine durante il divezzamento in "finestre" temporali in cui il sistema immune mucosale è particolarmente reattivo al glutine e per finire la maggior diffusione di infezioni intestinali, in particolar modo le enteriti da rotavirus, che predispongono l'insorgenza della celiachia.

► Prospettive terapeutiche

Le prospettive terapeutiche alternative alla dieta sono ancora in fase di valutazione e per nessuna di queste è prevista, in tempi medio-brevi, un'applicazione clinica sulla popolazione generale. Tuttavia, sono in corso diversi studi per testare in vivo l'efficacia di strategie che rendano il glutine tollerato dai soggetti celiaci:

* è terminata la fase 2 della sperimentazione di larazotide acetato, molecola in grado di bloccare l'attività della zonulina;

* sono stati completati due trial clinici finalizzati a testare l'efficacia di preparati contenenti rispettivamente una propil-endopeptidasi isolata dal micete *Aspergillus niger* e la combinazione di due endopeptidasi ricombinanti nel rendere tollerati prodotti

alimentari contenenti frumento;

* tra gli altri trial clinici conclusi c'è quello del cosiddetto "vaccino" per la prevenzione della reazione immunitaria indotta dai peptidi tossici del glutine. Questa terapia è definita vaccino in quanto consiste nella somministrazione di una miscela di tre peptidi immunogenici del glutine responsabili del 60% della risposta totale delle cellule T glutine-specifiche. La somministrazione di tale miscela è risultata efficace nel ristabilire la tolleranza orale nei soggetti celiaci e bloccare di conseguenza l'attivazione linfocitaria.

► Celiachia in età pediatrica

Il Ministero della Salute ha in programma di riesaminare il "Documento di inquadramento per la diagnosi e il monitoraggio della celiachia e relative patologie associate", armonizzandolo con le nuove linee guida della European Society of Pediatric Gastroenterology, Hepatology and Nutrition (ESPGHAN) per la diagnosi della celiachia in età pediatrica e con le altre recenti acquisizioni della letteratura scientifica. La prevalenza di celiachia in età pediatrica risulta leggermente maggiore rispetto all'età adulta e la fascia d'età più colpita è quella >10 anni, essendo anche quella che maggiormente si sottopone alle indagini diagnostiche.